



## Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Policies and Governance in Europe del 22 giugno 2020

Il giorno 22 giugno 2020, alle ore 18:00, a seguito del regolare invito trasmesso via mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Policies and Governance in Europe (PAGE) con il seguente ordine del giorno:

- Presentazione della funzione del Comitato di Indirizzo
- Presentazione del Corso di Studio
- Raccolta di un primo feedback sull'offerta formativa da parte del Comitato
- Illustrazione della finalità dei questionari di consultazione e somministrazione per raccolta dei risultati nei giorni successivi
- Varie ed eventuali

Presenti:

<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>
Mark Thatcher	Direttore del Corso di Studi
Thomas Christiansen	Coordinatore PhD Politics
Francesco Salerno	Managing Partner - Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners, Bruxelles
Anna Herold	Capo Unità Politica audiovisiva e dei media - Commissione europea
Andrea Oglietti	Direttore, Direzione Infrastrutture Energia e Unbundling - Autorità di regolazione per energia reti e ambiente
Anna Maria Villa	Consigliere PCM; Coordinatore Segreteria Tecnica Commissione Adozioni Internazionali - Presidenza del Consiglio dei Ministri
Giulio Venneri	Responsabile delle politiche - Direzione generale della Politica di vicinato e dei negoziati di allargamento (DG NEAR), Commissione europea

**Luiss**  
Libera Università Internazionale  
degli Studi Sociali Guido Carli

Viale Romania 32, 00197 Roma  
T: +39 06 8522 5290  
T: +39 06 8522 5700  
T: +39 06 8522 5702  
scienzepolitiche@luiss.it

www.luiss.it



Tasha Spedicato	Segreteria di Dipartimento di Scienze Politiche
Claudia Pannunzi	Segreteria di Dipartimento
Andrea Vitale	PhD & Summer University
Federica Notari	Program Manager del Corso di Studi

L'incontro ha inizio alle ore 18:00.

Il Prof. **Mark Thatcher**, dopo aver ringraziato vivamente i convenuti per la loro presenza, chiarisce che l'obiettivo della riunione è recepire un primo feedback da parte dei membri del Comitato in merito all'offerta formativa del nuovo corso di studi in Policies and Governance in Europe (PAGE) al fine di valutarne l'adeguamento in relazione alle esigenze del mondo lavorativo.

Prima di introdurre la struttura e gli sbocchi professionali del corso di studi, il Prof. Thatcher chiede ai partecipanti di presentarsi brevemente.

Il Prof. **Thomas Christiansen** è titolare di diversi insegnamenti presso il Dipartimento di Scienze Politiche della Luiss. Attualmente è coordinatore del PhD Program in Politics: History, Theory, Science. Il Dott. **Andrea Oglietti** è capo della Direzione Infrastrutture Energia e Unbundling presso l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA). Da circa 20 anni, si occupa di Regolazione in particolare nel settore energetico.

Il Dott. **Francesco Salerno** è avvocato ed è il Managing Partner di Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners presso la sede di Bruxelles. Ha maturato una profonda esperienza nel settore della regolazione a livello europeo.

La Dott.ssa **Anna Herold** è capo dell'Unità Politica audiovisiva e dei media della Commissione europea. Ha conseguito un dottorato di ricerca in Media Law.

Il Dott. **Giulio Venneri** è Policy Offer della Direzione generale della Politica di vicinato e dei negoziati di allargamento (DG NEAR) della Commissione europea. Ha conseguito un dottorato di ricerca presso la School of International Studies dell'Università di Trento e insegna presso la School of Government in Luiss.

La Dott. ssa **Anna Maria Villa** è coordinatrice della Segreteria tecnica della Commissione Adozioni Internazionali istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La Dott. ssa **Federica Notari** è la Program Manager del corso di studi. Attualmente sta conseguendo un dottorato di ricerca in Diritto e Impresa presso il Dipartimento di Giurisprudenza della Luiss.

Il Prof. **Mark Thatcher** riprende la parola e illustra l'offerta formativa. Il corso di studi offre un'analisi delle politiche pubbliche a livello europeo, internazionale, nazionale e sub-nazionale attraverso un approccio multidisciplinare finalizzato ad integrare l'analisi di tipo teorico ad un approccio pratico. Dopo un primo anno di insegnamenti comuni, il secondo anno si struttura in due indirizzi: uno focalizzato sulle politiche del patrimonio culturale, l'altro incentrato sulla governance economica e sulla regolazione dei mercati.

Il Direttore del corso di studi elenca gli insegnamenti obbligatori e a scelta ed evidenzia la centralità delle altre attività che completano il percorso formativo e forniscono agli studenti competenze non solo

accademiche ma anche trasversali e maggiormente pratiche, come nel caso dei Practical Policy Project Labs (PPP Labs) e dei tirocini (internships).

Il Prof. Thatcher si sofferma sull'opportunità per gli studenti di svolgere il primo anno di studio alla Luiss e il secondo anno al King's College di Londra con il programma di Double Degree. Conclude il suo intervento delineando gli sbocchi professionali attesi strettamente connessi ai due indirizzi del corso di studi. I profili professionali intendono sfruttare come vantaggio competitivo la collocazione del percorso formativo in Italia, in particolare a Roma.

Prima di avviare la discussione sulle prospettive professionali dei laureati, il Prof. Thatcher chiede conferma ai membri del Comitato dell'avvenuta ricezione, via mail, del booklet contenente i dettagli del corso di studi e l'elenco delle domande del questionario che i membri del Comitato dovranno compilare e inviare agli uffici competenti nei prossimi giorni.

La Dott. ssa **Anna Maria Villa** evidenzia la caratterizzazione fortemente innovativa del nuovo corso di studi che rappresenta un unicum nel mondo accademico europeo. Il valore aggiunto della nuova Laurea Magistrale è costituito dalla presenza in unico percorso di studio della dimensione economica, sociale e culturale. La Dott. ssa Villa aggiunge che le altre attività previste nell'offerta formativa completano il profilo fornendo agli studenti ulteriori competenze e abilità necessarie per il mondo del lavoro.

La Dott.ssa **Anna Herold** mette in evidenza l'ottima architettura del corso di studi. Chiede al Prof. Thatcher se l'offerta formativa includa insegnamenti volti a fornire agli studenti specifiche conoscenze e competenze in ambito digitale. Il periodo di lockdown ha accresciuto esponenzialmente l'incidenza dei processi di digitalizzazione in numerosi settori tra i quali quello del patrimonio culturale e di regolazione di internet e delle piattaforme online.

Il Dott. **Andrea Oglietti** esprime un giudizio favorevole sulla struttura del corso di studi in linea con i suggerimenti emersi nel corso dei precedenti incontri del Comitato di indirizzo. L'offerta formativa rende evidente l'intreccio tra gli aspetti teorico-concettuali e quelli pratico-operativi. Sottolinea l'importanza di prevedere nel percorso di studio la possibilità di attivare un tirocinio volto a far maturare esperienze in ambito lavorativo. Al riguardo, chiede al Prof. Thatcher una discussione sulle opportunità di tirocinio attivabili.

Il Dott. **Francesco Salerno** si sofferma sul vantaggio competitivo del corso di studi costituito dalla sua incardinazione a Roma, nel cuore del patrimonio culturale mondiale. Solleva una riflessione sul tema della regolazione, centrale per uno degli indirizzi offerti dal corso di studi.

Il Dott. **Giulio Venneri** mette in luce la singolarità del percorso incentrato sull'analisi del patrimonio culturale europeo che contraddistingue l'intero corso di studio da altre realtà accademiche nazionali ed europee esistenti.

La Dott. ssa **Anna Maria Villa** riprende la parola e, dopo aver evidenziato l'attrattività del corso di studio, precisa che uno dei punti di forza è costituito dalla possibilità per gli studenti di mettere in pratica, attraverso un approccio di tipo esperienziale, le nozioni teoriche apprese. In questa prospettiva si inserisce il programma Adoption Lab (AdLab) finalizzato ad avvicinare gli studenti al mondo del lavoro. La Dott.ssa Villa, ricordando una delle domande elencate nel questionario, si sofferma sull'autonomia di giudizio dei neo-assunti, particolarmente apprezzata dagli employer.

Il Prof. **Thomas Christiansen** concorda sull'unicità del corso di studi. L'analisi delle politiche europee e l'erogazione degli insegnamenti in lingua inglese rendono maggiormente competitivo il percorso di studi offerto. Particolarmente rilevante è l'opportunità per gli studenti di attivare un tirocinio. Aggiunge che i Laboratori e delle altre attività completano la formazione degli studenti preparandoli al mondo del lavoro mediante l'integrazione di aspetti teorici e pratici.

Il Prof. **Mark Thatcher** riprende la parola e chiarisce che nell'offerta formativa per l'A.A. 2020/2021 sarà previsto un Laboratorio comune ai due indirizzi volto a fornire competenze digitali agli studenti. Aggiunge che i Practical Policy Project Labs, di 20 ore ciascuno, avranno una rilevanza pratica e prevedranno lo sviluppo di project work da parte degli studenti. Fa presente che il Career Service della Luiss intende facilitare il contatto tra gli studenti e il mondo del lavoro. Al riguardo, evidenzia l'utilità di svolgere tirocini durante il periodo estivo, in particolare nel secondo semestre del secondo anno, al termine del percorso di studio.

Riguardo la questione sollevata dal Dott. Salerno, il Direttore del Corso di studi si sofferma sulla particolare caratterizzazione del modello italiano di regolazione nel contesto europeo. Il Prof. Thatcher invita i membri del Comitato ad evidenziare ulteriori considerazioni non emerse nei precedenti interventi.

Il Prof. **Thomas Christiansen** considera necessario fornire competenze utili volte a supportare gli studenti nella presentazione di candidature per l'ammissione ad un dottorato di ricerca e per la compilazione di progetti di ricerca. Ritiene fondamentale preparare gli studenti anche per la carriera accademica.

Il Dott. **Giulio Venneri** concorda con il Prof. Christiansen e propone l'attivazione di un programma di mentorship finalizzato a trasferire esperienze e conoscenze del mentor al mentee per affrontare al meglio le sfide professionali. Il ruolo di guida del mentore potrebbe essere molto utile sia per la carriera accademica che professionale.

La Dott. ssa **Anna Maria Villa** evidenzia l'importanza di introdurre una figura di indirizzo che supporti gli studenti a partire già dalla scuola secondaria di II grado.

Il Dott. **Andrea Oglietti** mette in luce la scarsa capacità dei neo-assunti all'interno delle Autorità indipendenti di applicare le conoscenze acquisite durante il percorso di studi alla realtà professionale.

La Dott.ssa **Anna Herold** propone di integrare l'offerta formativa dei prossimi anni con insegnamenti a scelta in materia di digitale per entrambi gli indirizzi in ragione della crescente rilevanza che tale settore sta acquisendo negli ultimi anni.

Il Dott. **Francesco Salerno** concorda con il Prof. Thatcher sulla singolarità e rilevanza nel panorama internazionale del modello regolatorio italiano.

Il Prof. **Mark Thatcher** interviene per evidenziare l'importanza di favorire momenti di confronto con gli studenti al fine di indirizzarli nel mondo professionale. Sottolinea il divario esistente tra il mondo accademico e lavorativo. Valuterà, sulla base dei suggerimenti della Dott. ssa Herold, l'istituzione di nuovi insegnamenti, o l'implementazione di quelli esistenti, focalizzati maggiormente sul tema

regolazione di internet e/o delle piattaforme online. Ribadisce, infine, la particolarità dell’approccio regolatorio italiano rispetto al modello anglosassone.

La Dott.ssa **Anna Maria Villa** suggerisce la riattivazione del Mentoring Program, esperienza maturata in Luiss nei precedenti anni accademici. Il programma, realizzato con la collaborazione degli Alumni Luiss, permetteva agli studenti di entrare in contatto con un professionista appartenente al settore e all’ambito di interesse al fine di facilitare l’accesso al mondo del lavoro.

Viene chiesto ai membri del comitato di compilare un questionario che consentirà di analizzare l’effettiva coerenza delle competenze e conoscenze valorizzate in fase di costruzione del percorso di studi. Tutte le riflessioni che verranno sollevate consentiranno di personalizzare ulteriormente il corso di studi rendendolo più efficiente e completo.

Il questionario, presentato in occasione della riunione, è strutturato in diverse parti:

1. Denominazione Corso di Studio;
2. Figure professionali e Mercato del lavoro;
3. Risultati di apprendimento attesi;
4. Applicazione delle conoscenze;
5. Atteggiamenti e Valori;
6. Imprenditorialità;
7. Riflessione;
8. Interazione Sociale;
9. Suggerimenti.

Il Corso di Studi, secondo lo schema proposto nel questionario, viene valutato per comprendere se le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo delle aziende rappresentate dai membri del CODI e se tali professioni saranno ancora utili nell’arco temporale di cinque anni.

Si richiede, inoltre, di valutare l’importanza degli insegnamenti proposti nella strutturazione per aree disciplinari e il conseguimento nonché la validità delle soft skills che si presume gli studenti acquisiscano.

Le slides di presentazione sono condivise con i membri del Comitato unitamente al piano di studi del corso di laurea ed al link al questionario da compilare da remoto. L’analisi dei risultati del questionario è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (cfr. all.n.1).

Dall’analisi dei risultati del questionario e dall’incontro si desume che:

1. Emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Laurea
2. Le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo
3. Gli obiettivi formativi delle varie aree disciplinari e trasversali sono chiari e coerenti sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali attesi.

# LUISS

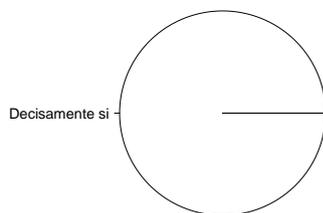


Ulteriori suggerimenti in allegato.

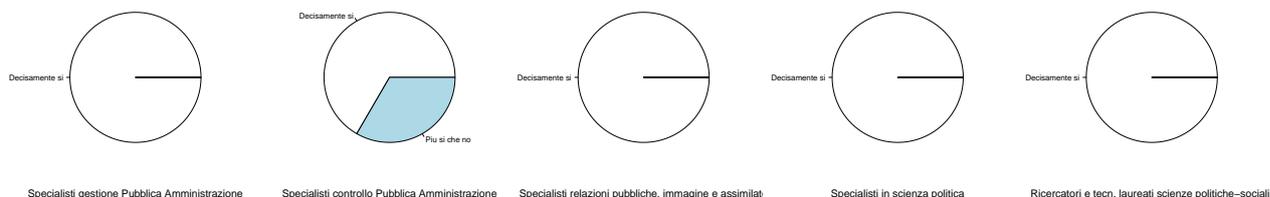
Non essendovi altro da discutere, il Prof. Thatcher ringrazia i membri per aver partecipato all'incontro.

La riunione si conclude alle ore 19:15.

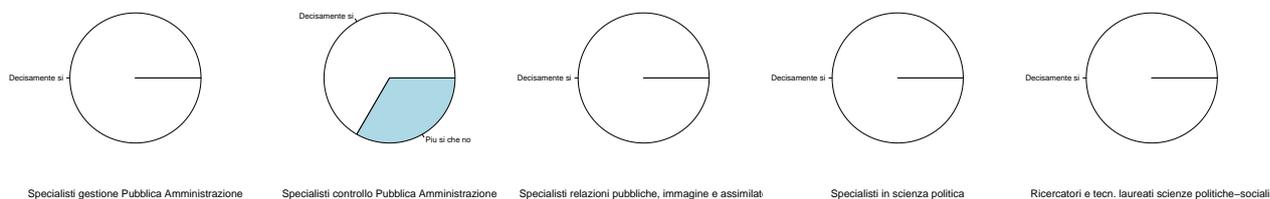
## Analisi delle risposte al Questionario



**Figura 1:** Ritiene che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del Corso di Studio?



(a) Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo che la sua azienda rappresenta?



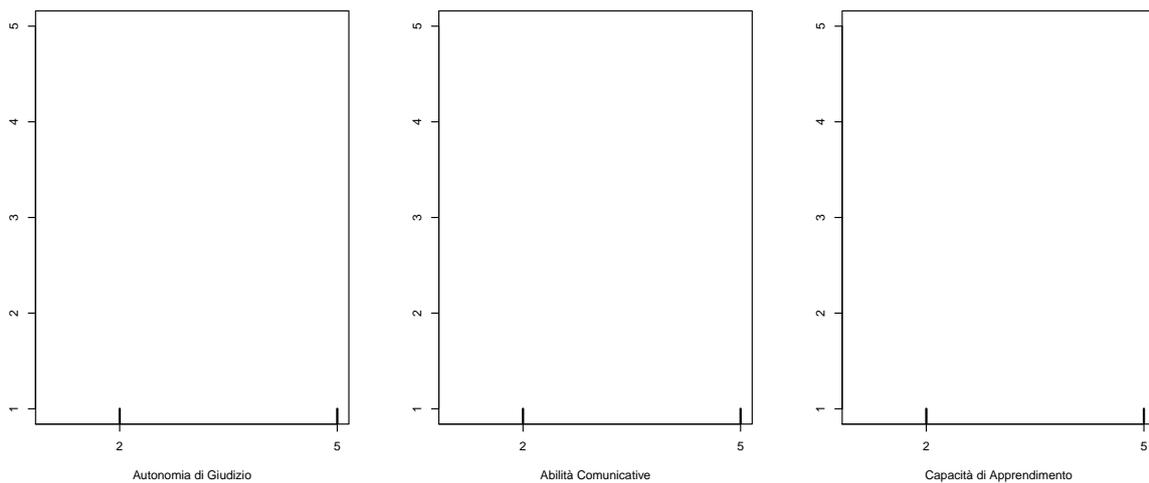
(b) Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare possano essere richieste nel mercato del lavoro nei prossimi cinque anni?

**Figura 2:** Figure professionali

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione (2.5.1.1.2)
3. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate (2.5.1.6.0)
4. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)
6. Suggerimenti del Comitato su professioni da considerare. Maggiore stress su comunicazione pubblica, logica di qualità (scegliere per priorità in logica di sistema) potrebbero essere sviluppate in laboratori pratici. Specialisti in beni culturali



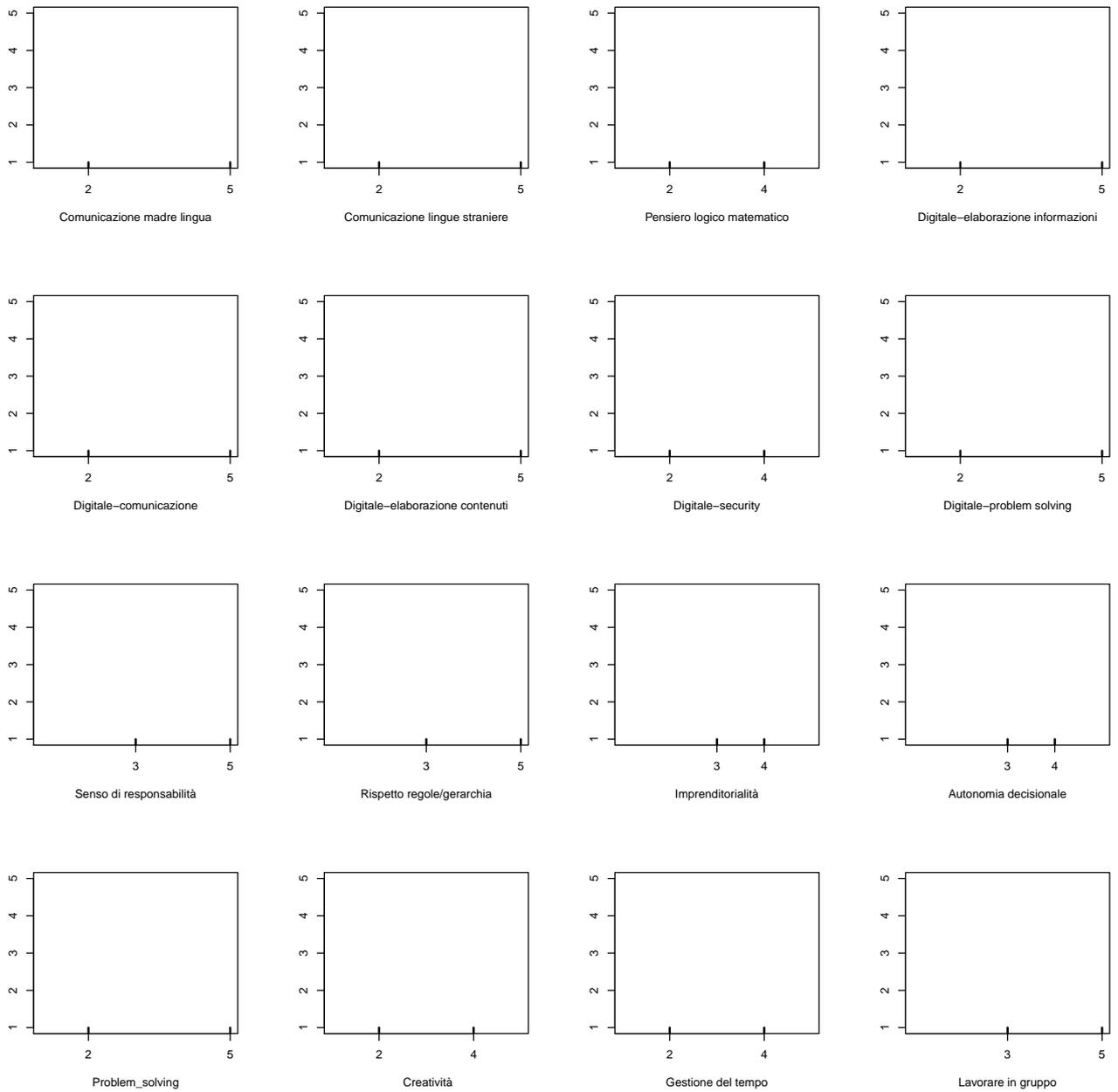
**Figura 3:** Quanto conta in percentuale ciascuna area di conoscenze (sinistra)/conoscenze applicate (destra) per lavorare nella sua Organizzazione? (media aritmetica dei rispondenti)



**Figura 4:** Quanto sono presenti nelle figure junior in ingresso nella sua Organizzazione, le abilità elencate (1= per nulla presente, 5=presente in maniera ottima)

### Suggerimenti

- Analisi dei contributi e feed back con assestamento coerente dei vari contributi che debbono essere un solo contributo con lo stesso filo logico.
- Iniziare subito a preparare piccoli report su tematiche specifiche in un'ottica di gruppo, attraverso specifici Lab
- Prevedere un sistema di tutoraggio strutturato per aiutare gli studenti ad indirizzare i propri interessi accademici in vista di specifiche ambizioni professionali e di ricerca. Tale indirizzo dovrebbe prescindere e precedere il tutoraggio fatto dal supervisore di tesi



**Figura 5:** Quanto sono presenti nelle figure junior in ingresso nella sua Organizzazione, le abilità elencate (1= per nulla presente, 5=presente in maniera ottima)